



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
(Provincia di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 209 del 31-05-2013

OGGETTO: TARES 2013: DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLA SCADENZA DELLE RATE..

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di Maggio alle ore 14:00 e prosieguo si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco - AVV. VINCENZO CATAPANO -
e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE DOLORES	X	
2	ANDREOLI TOMMASO	X	
3	AMBROSIO GINO LEONARDO ALFREDO		X
4	FERRARO PIETRO ANTONIO	X	
5	MIRANDA LUIGI	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. LOMBARDI EGIZIO** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta deliberativa;

- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lg.vo n.267/2000 nella predetta proposta:

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

Il Responsabile del servizio

Premesso:

1) che l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha istituito il tributo TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

2) che l'art. 10, comma 2, lett. a) del DL. 8/04/2013, n. 35, che ha stabilito che per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

d) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

e) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

3) che l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

4) che l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

5) che le suddette disposizioni consentono ai Comuni, anche nelle more della relativa regolamentazione comunale, di stabilire la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo TARES, e di differire la applicazione delle regole di determinazione del nuovo tributo alla scadenza dell'ultima rata di versamento, addebitando ai contribuenti, con riferimento e limitatamente alle prime due rate di versamento, gli importi risultanti dalla applicazione del previgente sistema di prelievo e tariffazione;

Considerato:

1) che, per effetto di quanto sopra, ai fini del versamento delle prime due rate, i comuni possono inviare ai contribuenti gli stessi avvisi di pagamento utilizzati per la riscossione della TARSU;

2) che i versamenti effettuati dai contribuenti in acconto a titolo di TARSU a fronte dei suddetti avvisi dovranno essere scomputati ai fini della determinazione della somma dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013, da richiedere, previo conguaglio, alla scadenza dell'ultima rata di pagamento;

3) che i Comuni, per la riscossione delle somme dovute a titolo di TARES, sia in acconto che a saldo, possono continuare ad avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 215 dicembre 1997 n. 446, nonché dei gestori dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti;

4) che la deliberazione comunale di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 10 del Decreto

Legge 8 aprile 2013 n. 35 per la determinazione del numero e delle scadenze delle rate di versamento del tributo TARES, deve essere adottata e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

vista -la situazione di crisi generale dell'economia si è optato per n. 4 rate al posto delle due rate residue per legge previste dalla normativa Tares, qualora l'amministrazione non si fosse espressa, che avrebbero comportato per i contribuenti di dover pagare l'intero acconto Tares pari al 100% Tarsu 2012 in un'unica soluzione a luglio e con conguaglio ad ottobre;

Vista la circolare n.1/Df del 29 aprile 2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 relativi alla proposta di deliberazione in oggetto;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Di fissare le rate di versamento del tributo TARES per l'anno 2013 in numero pari a 4 (quattro), con il seguente scadenziario :**

I rata : scadenza 30 luglio 2013; II rata: 30 settembre 2013; III rata : 30 novembr 2013; IV rata 30 dicembre 2013

- 2. Le prime tre rate saranno calcolate con le modalità applicative previste per la TARSU per l'anno 2012 e saranno considerate come acconto su quanto dovuto a titolo di TARES per l'anno 2013. Il versamento delle prime 3 rate è pari al 100% della TARSU dovuta per l'anno 2012. Gli importi in tal modo versati verranno tenuti in conto per determinare l'ultima rata (la quarta) a saldo che dovrà essere quantificata sulla base dei nuovi importi stabiliti per la TARES;**
- 3. Di dare mandato alla Publiservizi di predisporre ed inviare ai contribuenti gli avvisi di pagamento per la riscossione degli importi TARSU da versare in acconto in acconto con le prime tre rate, da elaborare utilizzando le modalità di determinazione ed i modelli di pagamento relativi alla TARSU per l'esercizio 2012;**
- 4. Di dare mandato alla Publiservizi di predisporre ed inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARES dovuti a saldo per l'anno 2013 sia effettuato dai contribuenti entro la scadenza dell'ultima rata di pagamento di cui al punto 1) del presente dispositivo, un ulteriore avviso di pagamento recante l'indicazione dell'importo TARES dovuto per la annualità 2013 determinato in applicazione della disciplina normativa e tariffaria stabilita a livello comunale, la rappresentazione di tutti gli elementi incidenti sulla determinazione di detto importo in base alla suddetta disciplina, la indicazione della quota parte di detto importo già versata in acconto secondo le modalità di cui al precedente punto 3), e la indicazione dell'importo TARES residuo da corrispondere a saldo ottenuto per differenza tra i suddetti importi;**
- 5. Di pubblicare la presente sul sito web istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2013.**
- 6. di proporre la presente delibera al consiglio comunale per la successiva ratifica entro e non oltre il 30 giugno 2013;**

**Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Raffaele Ambrosio**

OGGETTO: TARES 2013: DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLA SCADENZA DELLE RATE.

Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica si esprime, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000

PARERE Favorevole

Lì, 30-05-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO FINANZIARIO

Sulla presenteproposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n.267/2000, si esprime

PARERE Favorevole

A tal uopo si attesta, che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta trova copertura finanziaria come appresso evidenziato:

Lì, 30-05-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Eventuale parere di conformità - art. 97 - comma 2 del T.U. n. 267/2000

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che il presente atto e' conforme a quello inserito nella procedura informatica.
Il Responsabile del Servizio Proponente

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Avv. Vincenzo Catapano

Il Segretario Generale

Dr. EGIZIO LOMBARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio _____	Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

[] è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
AA.GG. E ISTITUZIONALE
Dr. PASQUALE BOCCIA